



SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come referenza.
- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

**SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

Film

Belle e Sébastien 3 - Amici per sempre

Area tematica: Valore della vita

Consigliato per la Scuola secondaria di primo grado

Belle e Sébastien 3 - Amici per sempre

(Tit. orig. Belle et Sébastien, le dernier chapitre)

Scheda tecnica e artistica

R.: Clovis Cornillac; sc.: Juliette Sales, Fabien Suarez; fot: Thierry Pouget; mus: Armand Amar; mont: Jean-François Elie; con: Félix Bossuet, Tchéry Karyo, Clovis Cornillac; prod: Epithète Films, Gaumont, M6 Films; distr: Notorious Pictures. Francia, 2018, 90'.

La trama

Sebastien ha 12 anni e vive tra le montagne con il padre, la sua nuova compagna e l'amica più preziosa, Belle, un grosso e pelosissimo cane patou che ha appena avuto tre cuccioli. La situazione si complica quando un inquietante sconosciuto si presenta sostenendo di essere il proprietario di Belle e di voler il cane indietro.

Il regista Clovis Cornillac

Nato a Lione il 16 agosto 1967, Clovis Cornillac è un attore e regista francese. Ha esordito nel mondo dello spettacolo a soli 19 anni e da allora ha collezionato un gran numero di interpretazioni sia al cinema che in televisione. Ad esempio, ha interpretato Asterix nel divertente film *Asterix alle Olimpiadi* (2008). Nel 2015 ha esordito alla regia con la commedia *Un po', tanto, ciecamente. Belle e Sebastien – Amici per sempre* è il suo secondo lungometraggio.

Commento del regista

«Nel thriller, è il “thrill” – il brivido – che mi diverte! I bambini cresciuti, come me, lo adorano. Penso davvero che i bambini non siano sciocchi e mi ricordo che quando ero piccolo odiavo essere trattato da semplicitto al cinema. I bambini ascoltano le conversazioni degli adulti, guardano film molto violenti, giocano con i videogiochi, quindi girando *Belle et Sébastien* abbiamo cercato di evitare l'infantilismo. Al contrario, avevo voglia di ricreare la tensione, la suspense, il brivido, fino al lieto fine. Volevo che i bambini pensassero “Mi ha trattato come un grande, non mi ha preso in giro”.»

Parliamo di... contenuti

Quando Sebastien e il nonno si rivolgono al sindaco per sapere come smentire le pretese di Joseph, il sindaco dichiara che la legge sta dalla parte del cattivo, in quanto afferma di essere proprietario legittimo di Belle. Non sempre, infatti, le leggi sono sinonimo di giustizia. Come capire, dunque, cosa è giusto e cosa è sbagliato? Come è possibile che la legge imponga qualcosa che non è giusto? Cosa pensi dei concetti di legge e di giustizia? Prova a spiegarti.

E ora parliamo di... regia

Giunto all'età di 12 anni, Sebastien è ormai cresciuto e le decisioni che si trova a dover prendere comportano sempre maggiori responsabilità. Ognuna di queste scelte fa luce sulla persona che Sebastien sta diventando e sul tipo di vita che vorrà condurre. Una sequenza determinante, in questo senso, è quella in cui Sebastien e Joseph si trovano faccia a faccia e il ragazzo brandisce un coltello a pochi centimetri dal volto di Joseph. Si tratta di un momento cruciale in quanto è proprio ciò che Sebastien decide di fare o non fare con il coltello che determina il tipo di persona che vuole essere. Se usasse il coltello contro Joseph, infatti, non diventerebbe proprio come lui? Perché, secondo te, fa cadere l'arma a terra?

di... sceneggiatura

Il regista e gli sceneggiatori affermano di essersi ispirati nella realizzazione del film tanto a grandi autori letterari come Steinbeck e Conrad, o ancora al romanzo *Il richiamo della foresta* di Jack London, quanto a alle favole e ai più classici cartoni animati per bambini. Sapresti individuare quali elementi favolistici compaiono nel film? Cosa di *Belle e Sébastien – Amici per sempre* ti ricorda una favola?

di... storia del cinema

Spesso le storie raccontate dal cinema provengono da romanzi, fumetti o serie televisive e, viceversa, romanzi, fumetti e serie televisive possono essere tratti da film. Le stesse, storie, infatti, possono essere raccontate attraverso diversi mezzi espressivi, ognuno dei quali ha un linguaggio proprio e caratteristico. Ogni adattamento o trasposizione richiede un grande lavoro di scrittura e immaginazione ed è indispensabile adattare la storia al nuovo linguaggio. Conosci altri esempi di film tratti da cartoni animati o serie televisive di successo?

Notizie e curiosità

Le avventure di Belle e Sébastien sono tratte da una serie di libri della scrittrice francese **Cécile Aubry** negli anni '60.

Nel film compare il motivo musicale che apriva tutti gli episodi della serie animata tratta dai romanzi di Cécile Aubry andata in onda nel 1965.

E ora largo alla creatività!

Belle appartiene alla razza canina patou, piuttosto diffusa sui Pirenei e solitamente molto utile nella custodia dei greggi. Fai qualche ricerca su questi splendidi animali e sulle loro qualità. Realizza una scheda e corredala di illustrazioni o fotografie. Poi puoi inviarcela: noi la posteremo **sulla pagina facebook Schermi di classe**. **Potrai dividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.**

Belle e Sébastien – Amici per sempre ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere il film *Il Grande Nord* (N. Vanier, 2004).